

REDDITI E ATTIVITÀ ESTERE ANNO DI IMPOSTA 2023 QUADRI L E W DEL 730 E QUADRI AGGIUNTIVI REDDITI PF 2024

NOVITA' 2024 - Fino all'anno di imposta 2022 (quindi fino alle dichiarazioni elaborate nel 2023) vi erano due modelli distinti:

- il modello 730 in cui dichiarare redditi e oneri detraibili e deducibili
- il modello Redditi con cui, in presenza di attività detenute all'estero (e dei relativi redditi), era possibile compilare i quadri aggiuntivi al modello 730 (RM-RT-RW). Naturalmente era possibile compilare esclusivamente il modello redditi indicando sia, redditi e oneri detraibile e deducibili, sia i quadri RM, RT e RW.

Dall'anno di imposta 2023, quindi con le dichiarazioni da elaborare nel 2024, i redditi di capitale di fonte estera (quindi i dividendi – quadro RM) e il monitoraggio delle attività estere (quadro RW) dovranno essere indicati nel modello 730.

I redditi diversi di natura finanziaria (plusvalenze e minusvalenze) devono essere invece dichiarati nel quadro RT del modello Redditi.

Riepilogando:

Tipo di reddito	Fino all'anno di imposta 2022 (Dichiarazioni anno 2023)	Anno di imposta 2023 (Dichiarazioni anno 2024)
Redditi e relative detrazioni e deduzioni di spese	Modello 730	Modello 730
Dividendi e interessi (redditi di capitale)	Modello Redditi – Quadro RM	Modello 730 – Quadro L – Rigo L8
Monitoraggio Fiscale	Modello Redditi – Quadro RW	Modello 730 – Quadro W
Redditi diversi di natura finanziaria (plusvalenze e minusvalenza)	Modello Redditi – Quadro RT	Modello Redditi – Quadro RT

Quando si richiede assistenza per il 730 è necessario pertanto comunicare anche la necessità di dichiarare redditi e attività estere.

La sua azienda potrà gestire i crediti o debiti da 730, come negli anni scorsi, ma le imposte a debito relative ad attività finanziarie e beni esteri (L e W) saranno **da versare con F24 a sua cura**. In caso di 730 a credito, le imposte derivanti dai Quadri L-W saranno pagate utilizzando il credito in compensazione.

I Quadri L e W del 730 hanno le stesse tariffe dei Quadri RM e RW del modello Redditi. Il loro costo è quantificato a parte rispetto al 730.

A partire da quest'anno, il Quadro W deve essere compilato anche per assolvere agli obblighi del versamento dell'imposta sul valore delle crypto-attività.

- I Dipendenti che nel corso del 2023 hanno realizzato **plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate**, qualora non abbiano optato per il regime amministrato o gestito devono presentare **in aggiunta al modello 730/2024 il quadro RT del modello Redditi (ex Unico) Persone Fisiche 2024**.
- I Dipendenti che hanno percepito nel 2023 **redditi di capitale di fonte estera** sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni, devono presentare **il quadro L del modello 730**.

Il quadro L deve essere compilato anche dai contribuenti che hanno percepito indennità di fine rapporto da soggetti che non siano sostituti d'imposta e da docenti titolari di cattedra per la tassazione sostitutiva dei compensi per lezioni private.

- I Dipendenti che nel 2023 hanno detenuto **investimenti all'estero** ovvero **attività estere di natura finanziaria** devono presentare il **quadro W del modello 730**.
Rientrano in queste casistiche, ad esempio, **azioni, obbligazioni, titoli di qualsiasi natura, assicurazioni vita, fondi pensione**.
Rientrano inoltre le **stock options (diritti di opzione) su titoli esteri non esercitate** e risultanti dalla documentazione rilasciata dal gestore.
- Nel Quadro W devono inoltre essere indicate le attività finanziarie italiane detenute all'estero – ossia, ad esempio, i titoli pubblici ed equiparati emessi in Italia, le partecipazioni in soggetti residenti ed altri strumenti finanziari emessi da soggetti residenti – soltanto nel periodo di imposta in cui la cessione o il rimborso delle stesse ha realizzato plusvalenze imponibili.
- I contribuenti sono tenuti ad indicare nel Quadro W anche gli investimenti all'estero di natura non finanziaria, indipendentemente dalla effettiva produzione di redditi imponibili in Italia. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, dovranno essere indicati anche gli immobili, gli yacht, gli oggetti preziosi e le opere d'arte anche se non produttivi di redditi.

IVIE (IMPOSTA SUL VALORE DEGLI IMMOBILI ALL'ESTERO) E IVAFE (IMPOSTA SUL VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE ALL'ESTERO)

Dal 2012 immobili e altri beni e attività finanziarie detenuti all'estero sono oggetto di un'imposizione. Nello specifico gli immobili sono assoggettati ad un'aliquota dello **0,76%** mentre le attività finanziarie sono assoggettate ad un'aliquota dello **0,20%**. Il loro possesso comporta la compilazione del Quadro RW - righe 1 / 5 (ai fini monitoraggio) e del Quadro RW – Righi 6 / 7 ai fini calcolo e liquidazione dell'imposta con il recupero dell'eventuale imposta patrimoniale pagata all'estero.

IL MODELLO REDDITI PERSONE FISICHE DEVE ESSERE PRESENTATO ENTRO I TERMINI SEGUENTI:

- **dal 2 maggio all'1 luglio 2024** se la presentazione viene effettuata in forma cartacea per il tramite di un ufficio postale;
- **entro il 15 ottobre 2024**, se la presentazione viene effettuata per via telematica, direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati o a cura di un ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate.

LE SCADENZE PER I PAGAMENTI CON MOD. F24 SONO:

- **1 luglio 2024**
- **30 luglio 2024**, con aggravio dello 0,40% a titolo di interesse.

Chi voglia richiedere assistenza per i quadri L e W del 730 e/o per modello Redditi 2024 ad Assocaaf, deve farne richiesta ai professionisti incaricati dell'elaborazione dei Mod. 730. La tariffa pattuita per la compilazione di ciascun quadro è di € 55,00 (iva compresa).

NOTA 1: In relazione alle molteplici casistiche da gestire, Quadri W (o RW) E L (o RM) di particolare complessità verranno singolarmente preventivati.

NOTA 2: Quadri W (o RW) con più sezioni compilate, sia per gli investimenti all'estero che per il calcolo dell'Ivie/Ivafe, saranno conteggiati come due quadri.

ATTENZIONE:

- **L'obbligo di monitoraggio non sussiste per i depositi e i conti bancari esteri** il cui valore massimo complessivo raggiunto nel corso del periodo d'imposta **non sia superiore a 15.000 euro. Resta fermo l'obbligo di compilazione del quadro laddove sia dovuta l'Ivafe.**
- **Non è necessario dichiarare gli immobili esteri**, se non ci sono state variazioni nel corso del 2023. E' sufficiente effettuare il pagamento delle imposte, con delega F24. In caso di variazioni intervenute anche per un solo immobile, il quadro va compilato **con l'indicazione di tutti gli immobili situati all'estero compresi quelli non variati.**